

DELIBERAZIONE N. 70/2009

OGGETTO 10/B - PRATICHE DELL'AREA AMMINISTRATIVA.

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL CONSORZIO DELLA CHIUSA DI CASALECCHIO E DEL CANALE DI RENO PER IL TRASFERIMENTO DEFINITIVO ALLA RENANA DEL SISTEMA IRRIGUO IMPERNIATO SULLE CANALETTE VENENTA E CASTAGNOLINO.

CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA

B O L O G N A

PROT. N. 1462

VERBALE N. 6/CP

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA RIUNIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PROVVISORIO
DEL 15 DICEMBRE 2009

- - -

Oggi, il giorno martedì 15 dicembre 2009 si è riunito presso la sede consorziale in Bologna, Via S. Stefano n. 56, il Consiglio di Amministrazione Provvisorio nominato ai sensi della L.R. n. 5/2009 e della deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 247 del 22 luglio 2009, convocato con lettera raccomandata del 9 dicembre 2009, prot.n. 1330, diretta ai singoli membri, al Presidente ed ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti con il seguente:

ORDINE del GIORNO

- - -

o m i s s i s

- - -

Dall'appello nominale risultano presenti:

1. TAMBURINI GIOVANNI	Presidente	PRESENTE
2. FONTANELLI GUGLIELMO	Vice Presidente	PRESENTE
3. BAIETTI GIORDANO	Consigliere	PRESENTE
4. BONFIGLIOLI VENANZIO	"	ASSENTE
5. CAZZANI GIUSEPPE	"	ASSENTE
6. GABUSI ANDREA	"	ASSENTE
7. MAZZOLI LUIGI	"	PRESENTE
8. PANCALDI MARCO	"	PRESENTE
9. PARISINI PAOLO	"	PRESENTE
10. PERI PIERO	"	PRESENTE
11. VITALI GIORGIO	"	PRESENTE

Sono pure presenti i Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti Simona Gnudi e Roberto Picone.

Ha giustificato l'assenza il Presidente del Collegio stesso Emilio Abruzzese.

Assistono all'adunanza il Direttore Generale Agostino Parigi, il Vice Direttore Generale Paolo Pini, il Direttore dell'Area Amministrativa Gabriele Rosa il quale esercita le funzioni di Segretario e la Direttrice dell'Area Bonifica in Pianura Francesca Dallabetta.

Alle ore 9.30 il Presidente, riconosciuta validamente costituita l'adunanza ai sensi dell'art. 24 dello Statuto vigente, la dichiara aperta.

Su invito dello stesso vengono nominati Scrutatori, per le votazioni alle quali si dovrà procedere nel corso dell'adunanza, i Consiglieri Luigi Mazzoli e Paolo Parisini.

Indi il Presidente procede ad illustrare l'Ordine del Giorno.

o m i s s i s

DELIBERAZIONE N. 70/2009

OGGETTO IO/B - PRATICHE DELL'AREA AMMINISTRATIVA.

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL CONSORZIO DELLA CHIUSA DI CASALECCHIO E DEL CANALE DI RENO PER IL TRASFERIMENTO DEFINITIVO ALLA RENANA DEL SISTEMA IRRIGUO IMPERNIATO SULLE CANALETTE VENENTA E CASTAGNOLINO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PROVVISORIO

Richiamata la precedente deliberazione della Deputazione amministrativa del cessato Consorzio della Bonifica Renana n. 143/2008 del 14 novembre 2008, con la quale il Consorzio aveva assunto in carico dal Consorzio della Chiusa di Casalecchio e del canale di Reno un'area soggetta ad irrigazione compresa all'interno del comprensorio di bonifica "H" di competenza della Renana medesima;

tenuto conto che a partire dal 1 gennaio 2008 il Consorzio della Bonifica Renana ha amministrato con competenza e buoni livelli qualitativi la funzione di irrigazione a beneficio delle aree trasferite dal Consorzio della Chiusa di Casalecchio e del canale di Reno, anche per quanto riguarda l'ottimo riscontro in termini di versamento dei contributi consortili da parte dei nuovi consorziati;

dato atto che le aree considerate nella convenzione sono comprese nel nuovo comprensorio di bonifica identificato con la sigla "C5" dalla Regione Emilia-Romagna con propria legge 24 aprile 2009, n. 5, a sua volta attribuito, con deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 1141 del 27 luglio 2009, alla competenza del nuovo Consorzio della Bonifica Renana;

ritenuto che occorra procedere, valutata positivamente la concreta esperienza svolta in questi anni, ad un accordo definitivo con il Consorzio della Chiusa di Casalecchio e del canale di Reno finalizzato a dare assetto compiuto e permanente al disegno di riordino territoriale e amministrativo configurato dalle leggi regionali dell'Emilia-Romagna n. 42/84 e 16/87, nonché dagli atti regolamentari regionali conseguenti alle citate norme legislative;

preso atto dello schema di convenzione elaborato di concerto dai due Enti rappresentati dai Direttori con la supervisione dei Presidenti;

presenti 8, votanti 8;

a voti unanimi favorevoli,

d e l i b e r a

di approvare lo schema di *Convenzione per il passaggio dal Consorzio della Chiusa di Casalecchio e del canale di Reno al Consorzio della Bonifica Renana della gestione di alcuni condotti irrigui* allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che con detta convenzione si giunge ad un assetto compiuto e permanente del disegno di riordino territoriale e amministrativo configurato dalla leggi regionali dell'Emilia-Romagna n. 42/84 e 16/87, nonché dagli atti regolamentari regionali conseguenti alle citate norme legislative;

di dare mandato al Presidente pro-tempore, dott. Giovanni Tamburini, di sottoscrivere la suddetta convenzione;

di dare atto che per l'anno 2010 la spesa prevista sarà imputata al cap. 163 "Canoni, spese di derivazione e concessioni passive";

di impegnare gli Uffici di dare concreta attuazione a quanto previsto dalla convenzione, provvedendo in particolare a stanziare nei bilanci futuri le risorse finanziarie appropriate alla cura e manutenzione del nuovo sistema irriguo acquisito e per il versamento del contributo dovuto al Consorzio della Chiusa di Casalecchio e del canale di Reno.

CONVENZIONE PER IL PASSAGGIO DAL CONSORZIO DELLA CHIUSA DI
CASALECCHIO E DEL CANALE DI RENO
AL CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA DELLA GESTIONE
DI ALCUNI CONDOTTI IRRIGUI

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge fra i sottoscritti Signori:

- dott. Giovanni TAMBURINI, nato a Bologna il 30 aprile 1961, che interviene in questo atto nella sua qualità di Presidente pro-tempore e legale rappresentante del Consorzio della Bonifica Renana, con sede legale in via S. Stefano 56, 40125 Bologna, codice fiscale 91313990375 – di seguito indicato per brevità come “Renana” – all’uopo autorizzato con deliberazione del Consiglio di amministrazione provvisorio n. ____ del 15 dicembre 2009;
- p.a. Antonio CALICETI, nato a San Giorgio di Piano il 11 giugno 1939, che interviene in questo atto nella sua qualità di Presidente pro-tempore e legale rappresentante del Consorzio della Chiusa di Casalecchio e del Canale di Reno, con sede legale in via della Grada 12, 40122 Bologna, codice fiscale 80007230370 - di seguito indicato per brevità come “Chiusa” – all’uopo autorizzato con determinazione del Consiglio dei Delegati del 13 dicembre 2007, oggetto n. 1.

Premesso

- che con decreto del Presidente della Giunta regionale dell’Emilia-Romagna n. 620 del 19 ottobre 1987 era stato definito, ai sensi dell’art. 3, comma 2, della Legge regionale Emilia-Romagna 2 agosto 1984, n. 42, il perimetro del comprensorio, indicato con la lettera H, sul quale, con deliberazione n. 1665 del 12 novembre 1987, il Consiglio regionale dell’Emilia-Romagna aveva istituito il Consorzio della Bonifica Renana;
- che in data 1 ottobre 2009 si è costituito, in forza della legge regionale Emilia-Romagna 24 aprile 2009, n. 5, il nuovo Consorzio della Bonifica Renana, il quale a mente dell’art. 1, comma 5, della citata L.r. n. 5/2009 è succeduto nei rapporti giuridici attivi e passivi del cessato Consorzio di Bonifica;

- che la Chiusa gestisce un reticolo idraulico costituito dalla canaletta di via Conti e dai condotti Venenta e Castagnolino, preposto all'adduzione e alla distribuzione di acqua a scopo irriguo;
- che tale rete irrigua, già inclusa nel comprensorio di bonifica "H" della cessata Renana delimitato con il citato decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 620 del 19 ottobre 1987 su cui detto Ente operava ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna n. 1665/87, è oggi incluso nel nuovo comprensorio di bonifica identificato dalla citata L.r. n. 5/2009 con il codice "C5";
- che le crescenti, oggettive condizioni di siccità riscontrate in questi anni stanno determinando, unitamente ai nuovi vincoli amministrativi introdotti dalle Autorità competenti per quanto riguarda gli attingimenti di acqua da corsi pubblici, la necessità di un utilizzo della risorsa sempre più attenta;
- che la Renana ha posto in esercizio una condotta della portata di 2400 litri al secondo in derivazione dal Canale Emiliano Romagnolo che giungerà ad alimentare nei prossimi anni quasi completamente il sistema idraulico attualmente gestito e alimentato dalla Chiusa, potendo con ciò mettere a disposizione risorsa idrica aggiuntiva ad integrazione e in soccorso a quella proveniente, in misura sempre minore, dal fiume Reno;
- che vi è la precisa volontà di entrambe le Parti di utilizzare al meglio la risorsa disponibile, impiegando per l'alimentazione delle derivazioni a vocazione irrigua dapprima, e per quanto possibile, l'acqua di Reno derivata dalla Chiusa, poi, ad integrazione, quella resa disponibile dalla condotta di cui al precedente punto;
- che in risposta alle condizioni oggettive che si sono venute a determinare, ed allo scopo di garantire l'utilizzo della risorsa a fini irrigui da parte degli imprenditori agricoli interessati, i due Consorzi sottoscrittori della presente Convenzione ritengono opportuno procedere al trasferimento della gestione di detta rete idraulica.

Inoltre,

considerata

l'opportunità di regolamentare le derivazioni già da tempo attivate dalla Renana dal reticolo della Chiusa, più precisamente la chiavica denominata Reno 75 connessa al canale delle Moline e la chiavica n.38 (via Conti) connessa alla canaletta Ghisiliera.

Le Parti come sopra rappresentate convengono quanto segue.

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

La gestione del reticolo idraulico indicato nella cartografia allegata alla presente convenzione, e che costituisce parte integrante e sostanziale della medesima, è assunta, con il consenso della Chiusa, dalla Renana, che provvede alla sua manutenzione ed al suo esercizio, esercitando sul medesimo tutti i compiti ed i poteri gestiti sino al 31 dicembre 2007 dalla Chiusa.

Art. 3

Il passaggio della gestione del citato reticolo idraulico avviene a titolo gratuito.

Art. 4

Le Parti si danno reciprocamente atto che con la presente convenzione intendono liberamente adeguarsi al disegno di riordino territoriale e amministrativo configurato dalle Leggi regionali dell'Emilia-Romagna n. 42/84 e n. 16/87 e dai successivi atti attuativi.

Art. 5

La Chiusa si impegna, compatibilmente con le derivazioni ad essa assentite dal fiume Reno, con la necessità di assicurare il DMV al Reno stesso e al canale Navile nel rispetto di quanto stabilito dalle Autorità competenti, con gli obblighi di regolazione imposti dalla Regione Emilia-Romagna in caso di piena del fiume Reno, con i periodi di secca per lavori ordinari e straordinari e con i diritti pregressi dimostrati con valido titolo giuridico, a far transitare, nei nodi idraulici e per l'intero anno, le portate d'acqua disponibili fino ad un massimo come di seguito indicato:

Reno 75,	1.000 litri/secondo;
Chiavica n.38 derivazione via Conti,	400 litri/secondo;
canaletta Venenta,	400 litri/secondo.

Ferma restando la titolarità della regolazione dei canali adduttori in capo alla Chiusa, con oneri di realizzazione e manutenzione a carico della Renana saranno applicati appositi congegni alle tre derivazioni sopra indicate atti ad assicurare che oltre le medesime transitino almeno mc 0,2 alla Reno 75, mc 0,15 alla chiavica n.38 e mc 0,05 alla canaletta Venenta. I rilievi dei suddetti strumenti dovranno essere resi visibili attraverso la rete regionale ARPA.

La Chiusa provvederà ad attingere dal Reno tutta l'acqua disponibile compatibilmente con le derivazioni ad essa assentite dal fiume Reno, con la necessità di assicurare il DMV al Reno stesso e al canale Navile nel rispetto di quanto stabilito dalle Autorità competenti, con gli obblighi di regolazione imposti dalla Regione Emilia-Romagna in caso di piena del fiume Reno, con i periodi di secca per lavori ordinari e straordinari e con i diritti pregressi dimostrati con valido titolo giuridico.

La Chiusa provvederà, compatibilmente con le indicazioni esposte ai commi precedenti, a deviare lungo il canale Ghisiliera una portata d'acqua atta a garantire una sufficiente restituzione al fiume Reno, nonché a soddisfare momento per momento le maggiori necessità, lasciando transitare a valle la restante risorsa idrica a beneficio dello snodo Reno '75.

La Renana si impegna a comunicare tempestivamente alla Chiusa le manovre sulle derivazioni di via Conti e della canaletta Venenta al fine di evitare una insufficienza di acqua lungo la Ghisiliera ovvero un eccesso di sfioro in Reno; sfioro che deve essere comunque garantito.

Fatte salve le manovre sulla Ghisiliera nei termini stabiliti ai commi precedenti, nel periodo 1 novembre/28 febbraio la Chiusa potrà destinare al Cavaticcio la portata massima possibile da destinare alla produzione di energia idroelettrica, garantendo comunque una portata minima a disposizione della Reno '75 di 200 litri al secondo, oltre al DMV da garantire al Navile già indicato precedente.

Al fine di evitare disguidi e difficoltà nell'espletamento delle funzioni regolate con la presente Convenzione, le Parti, con semplice scambio di lettere, comunicheranno i relativi Referenti titolati a mantenere i rapporti tecnici e operativi.

Art. 6

A titolo di riconoscimento del servizio di vettoriamento e dei costi a tal fine sostenuti, la Renana verserà alla Chiusa un canone annuo stabilito nei seguenti termini:

- anno 2008, € 15.000,00 (Euro quindicimila/00);
ai quali si aggiungeranno € 5.000,00 (Euro cinquemila/00) in caso di una derivazione dal CER attraverso la condotta in pressione denominata Tubone inferiore a mc 1.500.000,00 all'anno, di € 2.500 (Euro duemilacinquecento/00) in caso di derivazione compresa tra mc 1.500.000,00 e 2.000.000,00 all'anno ed € 0 per derivazioni superiori a mc 2.000.000,00 all'anno.
- anno 2009, € 10.000,00 (Euro diecimila/00);
ai quali si aggiungeranno € 5.000,00 (Euro cinquemila/00) in caso di una derivazione dal CER attraverso la condotta in pressione denominata Tubone inferiore a mc 1.500.000,00 all'anno, di € 2.500 (Euro duemilacinquecento/00) in caso di derivazione compresa tra mc 1.500.000,00 e 2.000.000,00 all'anno ed € 0 per derivazioni superiori a mc 2.000.000,00 all'anno.
- anno 2010, € 10.000 (Euro diecimila /00);
ai quali si aggiungeranno € 5.000,00 (Euro cinquemila/00) in caso di una derivazione dal CER attraverso la condotta in pressione denominata Tubone inferiore a mc 1.500.000,00 all'anno, di € 2.500 (Euro duemilacinquecento/00) in caso di derivazione compresa tra mc 1.500.000,00 e 2.000.000,00 all'anno ed € 0 per derivazioni superiori a mc 2.000.000,00 all'anno.
- anno 2011, € 10.000,00 (Euro diecimila/00);
ai quali si aggiungeranno € 5.000,00 (Euro cinquemila/00) in caso di una derivazione dal CER attraverso la condotta in pressione denominata Tubone inferiore a mc 1.500.000,00 all'anno, di € 2.500 (Euro duemilacinquecento/00) in caso di derivazione compresa tra mc 1.500.000,00 e 2.000.000,00 all'anno ed € 0 per derivazioni superiori a mc 2.000.000,00 all'anno.

- anno 2012, € 10.000,00(Euro diecimila/00);

ai quali si aggiungeranno € 5.000,00 (Euro cinquemila/00) in caso di una derivazione dal CER attraverso la condotta in pressione denominata Tubone inferiore a mc 1.500.000,00 all'anno, di € 2.500 (Euro duemilacinquecento/00) in caso di derivazione compresa tra mc 1.500.000,00 e 2.000.000,00 all'anno ed € 0 per derivazioni superiori a mc 2.000.000,00 all'anno.

Art. 7

La Renana potrà, previa comunicazione da inoltrarsi almeno sei mesi prima, rinunciare in toto o in parte alle portate d'acqua del fiume Reno addotte dalla Chiusa. Tale rinuncia parziale o totale non costituisce inadempimento "grave" tale da comportare la risoluzione della presente convenzione.

In caso di rinuncia totale ad almeno una delle tre derivazioni oggetto del presente accordo, la stessa dovrà essere, con oneri a carico della Renana, chiusa con opere inamovibili (muro, paratoia bloccata, eccetera) tali da assicurare l'effettiva impossibilità del prelievo.

Art. 8

Le Parti si danno atto che nel periodo 1 gennaio - 30 settembre 2008 è stato attivato un comando di personale della Chiusa presso la Renana attivato in forza dello scambio di corrispondenza lettera Renana prot. n.5594 del 20 dicembre 2007, lettera Chiusa prot. n.1987 del 27 dicembre 2007.

Art. 9

La presente Convenzione ha validità dal 1 gennaio 2008 e scade il 31 dicembre 2012. Alla scadenza, la Convenzione si intenderà tacitamente rinnovata di anno in anno se non sarà stata comunicata disdetta da una delle Parti almeno 6 mesi prima della scadenza.

Art. 10

Il presente atto sarà sottoposto a registrazione a tassa fissa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 634 solo in caso d'uso.

Il presente atto viene redatto e sottoscritto in due originali.

Bologna, __ _____ 2009.

CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA CONSORZIO DELLA CHIUSA DI
CASALECCHIO E DEL CANALE DI
RENO

Il Presidente

(Dott. Giovanni Tamburini)

Il Presidente

(Antonio Caliceti)

o m i s s i s

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Giovanni Tamburini)
F.to Tamburini

GLI SCRUTATORI
(Luigi Mazzoli)
F.to Mazzoli

(Paolo Parisini)
F.to Parisini

IL DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA
Segretario
(Gabriele Rosa)
F.to Rosa

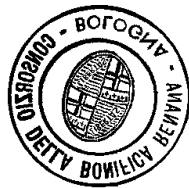
- E' stata pubblicata all'Albo consortile per tre giorni consecutivi dall'11 gennaio 2010 al 13 gennaio 2010.

Sede, 14 gennaio 2010

IL CAPO UFFICIO
SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
F.to Salerno

- Contro la deliberazione stessa entro dieci giorni dalla sua pubblicazione non è stato presentato alcun ricorso.

Sede,



IL DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA
Segretario

- Ai sensi della L.R. 24 marzo 2004 n. 6 - ha ottenuto il visto di legittimità dalla Regione Emilia-Romagna prot.n. _____ del _____.

- E' copia conforme all'originale agli atti.



IL DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA
Segretario